

UNIONE MONTANA dei Monti Azzurri

Provincia di Macerata

Rep. N. _____

CONVENZIONE

tra

L'Unione Montana dei monti Azzurri di _____ con sede in _____) C.F. e P.IVA: _____, rappresentato nel presente atto da _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede _____, giusto atto di nomina _____, n. _____, repertorio n. _____, in virtù delle deleghe di funzioni conferitele dai singoli Comuni appartenenti all'Unione, di seguito denominata "Ente";

e

Ditta..... s.r.l., con sede, in via....., C.F. e P.IVA n. in persona di _____, nato a _____ il _____, in qualità di _____.

Per lo svolgimento di:

SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE E DI REINTEGRA DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI.

PREMESSO CHE

1. i Comuni, come previsto dal Titolo II del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - "Codice della Strada" - e in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale, devono provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi, così come disposto dall'art. 211 del medesimo Decreto. Nell'eventualità che da tali incidenti derivi la presenza sulla piattaforma stradale di residui, materiali o liquidi, costituenti condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per la salvaguardia ambientale, per la tutela della salute pubblica, occorre procedervi con solerzia all'eliminazione, per consentire la eventuale riapertura al traffico;
2. il Comune è tenuto ad ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero *"La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato"*.
3. l'attività di ripristino post incidente deve essere eseguita nel pieno rispetto delle norme contenute nel D.lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente – più specificamente: l'art. 192 sancisce che l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati; l'art. 256 vieta la gestione dei rifiuti in mancanza delle prescritte procedure di

abilitazione; l'art. 239 in applicazione al principio *“chi inquina paga”* ed in armonia con la legislazione comunitaria, introduce le norme che governano procedure, modalità e requisiti necessari per il corretto disinquinamento delle aree contaminate;

4. l'art. 15, comma 1, lettera f-bis, del D.lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada -, inserito dalla Legge n. 120 del 29 luglio 2010, rubricato *"Atti vietati"* prevede che *"su tutte le strade e loro pertinenze è vietato (...) insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta od in movimento"*. Per le violazioni a tale divieto è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria;

5. il D.lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 15 lettera f) vieta di *"depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare ed imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze"*; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorquando si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscidie od infiammabili o comunque atte a creare pericolo od intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo, fonte della caduta o dello spargimento, è tenuto ad adottare ogni cautela necessaria per rendere sicura la circolazione e libero il transito (comma II), ed inoltre, deve provvedere a segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'Ente proprietario della strada od un organo della Polizia (comma III), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;

6. per consolidato orientamento giurisprudenziale, la Suprema Corte di Cassazione ha individuato la responsabilità di carattere civile per la Pubblica Amministrazione e penale in capo agli Amministratori per i danni derivanti all'utenza mobile *“dalla non adeguata manutenzione e dal non adeguato controllo dello stato delle strade”*;

7. i Comuni, per garantire gli adempimenti citati ed in relazione all'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, di cui all'art. 211 del D.lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - è giunto nella determinazione di sottoscrivere la presente *"Convenzione"* con s.r.l., al fine di garantire le procedure di intervento tese ad assicurare l'esecuzione dell'attività di ripristino post incidente, mediante *"pulitura della piattaforma stradale e sue pertinenze"* interessate da incidenti stradali, con la massima professionalità, trasparenza ed assenza di costi per il Comune e per il cittadino.

I costi di intervento per il ripristino post incidente saranno sostenuti dalle compagnie di assicurazione che garantiscono la responsabilità civile auto (RCA) dei veicoli interessati;

8. il servizio di *"ripristino post incidente, mediante pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e sue pertinenze"* oggetto della presente *"Convenzione"* sarà reso in coaffidamento da:

a) S.r.l.

b) _____

c) _____

al D.lgs. n. 50/2016 – nuovo Codice degli appalti pubblici e del contratto di concessione -, ove all'art. 3 c.1 lett. VV) definisce la *“concessione di servizi”* quale un *“contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi*

oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi”.

Ne consegue che tali concessioni trasferiscono in capo al concessionario il rischio operativo definito all'art.3 c. 1 lett. zz).

Ulteriormente premesso che

1. attualmente le Amministrazioni Pubbliche rispondono dei danni cagionati agli utenti della strada in conseguenza di sinistri causati da buche, dislivelli e liquidi/detriti (spesso conseguenza di precedenti incidenti) tramite polizza assicurativa;

2. i Comuni proprietario della strada risponde civilmente di tutti i danni conseguenti a tali incidenti, con sostanziali difficoltà nella verifica della veridicità di quanto lamentato, quando non intervengono nell'immediatezza;

3. quanto evidenziato al punto precedente provoca:

- ✓ aumento esponenziale dei premi assicurativi per la responsabilità civile del Comune, proprietario della strada;
- ✓ costi di carattere organizzativo - burocratico per la pubblica Amministrazione (spese legali, personale di P.M. accertatore, relazioni, ecc.);
- ✓ alti costi di contenzioso;

4. il " *modus operandi* " prevede che alla segnalazione di un sinistro da parte degli Organi Com.li e/o delle Forze di Polizia e VV.FF. alla Centrale operativa di:

a) S.r.l. – n. verde 800.531.731

b) _____ - n. verde _____

c) _____ - n. verde _____

verrà inviato un operatore sul luogo del sinistro per effettuare la ripresa fotografica del teatro dell'incidente con la rilevazione dei seguenti dati:

- ✓ collocazione temporale e spaziale dell'evento (data, ora, Luogo);
- ✓ targhe dei veicoli coinvolti;
- ✓ denominazione delle rispettive Compagnie di assicurazione;
- ✓ numero delle persone presenti in ciascun veicolo al momento del sinistro;
- ✓ rilievo fotografico dei danni ai veicoli, con dettaglio sui particolari;
- ✓ presenza o meno di testimoni
- ✓ ripresa fotografica dello stato della pavimentazione (deformazioni, eventuale presenza di buche, ecc.), dei danni alle strutture/infrastrutture e all'ambiente;

5. le informazioni sopra elencate saranno trasmesse via internet in tempo reale alla Centrale Operativa di

a) s.r.l. - n. verde 800.561.731

b) _____ - n. verde _____

c) _____ - n. verde _____

e successivamente archiviate su una Banca Dati alla quale il Comune proprietario/gestore della strada avrà accesso;

6. con l'applicazione sistematica del "*modus operandi*" il Comune potrebbe ottenere i seguenti benefici:

- le vittime dei danni configurati per effetto di tali incidenti potranno contare sull'agevole e celere procedura di accertamento e liquidazione del danno subito, in quanto il Comune avrà accesso in tempi molto rapidi ad ogni elemento necessario alla esaustiva istruttoria della pratica;
- la riduzione della deplorable prassi delle fraudolente richieste di risarcimento danni per insidie presenti sulla strada;
- maggiori informazioni sulla tenuta del patrimonio stradale, migliorandone il monitoraggio, la gestione e manutenzione, nonché l'immagine della *res pubblica*;

7. il costo legato alle attività relative al "*modus operandi*" di:

a) s.r.l.

b) _____

c) _____

sarà interamente a carico delle compagnie assicuratrici garanti per la r.c.a.; non sarà quindi previsto in nessun caso alcun onere a carico del Comune come meglio specificato nel successivo art. 7; il tutto per garantire la piena operatività, in h24 per 365 giorni all'anno con il medesimo elevato standard qualitativo del servizio;

Tutto ciò premesso, da considerarsi ad ogni effetto di legge parte integrante e sostanziale del presente accordo

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Accordo ed oggetto della convenzione

1. L'Unione montana dei Monti Azzurri concede in coaffidamento alla Ditta _____ s.r.l., che accetta, il "*servizio integrato post incidente*" - "*modus operandi*" e servizio di ripristino post incidente mediante pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze - per i sinistri stradali occorsi su tutta la rete stradale comunale.

2. La struttura operativa di s.r.l. è tenuta ad espletare gli interventi in situazioni di emergenza che vengono attivati a seguito del verificarsi di incidenti stradali. Il servizio integrato post incidente contempla le attività di seguito declinate:

- A. acquisizione di ogni dato utile - attraverso apposita modulistica e report fotografico - relativo allo status conseguente il verificarsi di incidenti stradali;
- B. aspirazione dei liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli, versati sulla carreggiata;
- C. recupero dei rifiuti solidi relativi all'equipaggiamento dei veicoli, non biodegradabili, dispersi sul manto stradale;
- D. ogni altra attività necessaria a seguito della perdita di carichi trasportati e rovinati sul manto stradale.

La tipologia d'intervento sub b) e sub c) sarà realizzata da s.r.l. anche nel caso di incidenti privi dell'individuazione del veicolo il cui conducente abbia causato l'evento e, quindi, l'onere

economico relativo a tale intervento resterà a carico esclusivo di s.r.l., che non potrà recuperare i costi dalle compagnie assicurative.

Articolo 2

Modalità di attivazione degli interventi

1. Gli interventi di s.r.l. potranno essere richiesti direttamente dagli utenti della strada e/o dalla Polizia Locale e/o dalle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero dal personale addetto alla Viabilità dipendente del Comune, attraverso comunicazione telefonica al numero verde della Centrale Operativa di Ancona in via I° Maggio 25/A tel. 800.561.731 (in servizio 24 Ore su 24, per 365 giorni l'anno), che dovrà garantire tempi di risposta non superiori a un minuto per almeno il 90% delle chiamate.

2. La Centrale Operativa provvederà ad attivare, alla ricezione della richiesta telefonica, il Centro Logistico Operativo più vicino, per consentire il tempestivo e risolutivo intervento.

Articolo 3

Tempi di intervento

1. Considerato che il servizio integrato post incidente riveste carattere di pubblica utilità, con ampi risvolti sociali, in quanto direttamente connesso a garantire la trasparenza delle posizioni dei soggetti coinvolti nel sinistro, la mobilità, la sicurezza della circolazione e la tutela del territorio, i tempi di intervento debbono essere contenuti al massimo e, salvo casi di comprovata impossibilità, non superare:

- 30 minuti per i giorni feriali dalle ore 6:00 alle 22:00, sabato escluso;
- 45 minuti per tutti i giorni dalle ore 22:00 alle 6:00, festivi e sabato dalle ore 00:00 alle 24:00.

2. Ciascun intervento delle strutture operative di s.r.l. potrà essere posto sotto la direzione della linea operativa del Comune, il quale si riserva la possibilità di coordinare i movimenti dei mezzi utilizzati e di documentarne le diverse fasi di intervento.

Articolo 4

Modalità operative

1. I Centri Logistici Operativi svolgeranno, ove occorra, le operazioni di *"pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria originata da eventi accidentali"*, con interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente, mediante l'applicazione di uno specifico protocollo operative che prevede:

- A. *"delimitazione dell'area di intervento"* mediante l'apertura del cantiere stradale ed apposizione di idonea segnaletica stradale, conformemente a quanto disposto dal Codice della Strada e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002, *"Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segna lamento temporaneo"*;
- B. *"rimozione dalla piattaforma stradale"*, aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti, recupero dei detriti solidi dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi, recupero di ogni altro materiale trasportato e rovinato in terra;
- C. *"pulitura e lavaggio"* del manto stradale, consistente nella detersione della piattaforma stradale attraverso la soluzione di acqua e tensioattivo ecologico e/o disgregatore ecologico della catena molecolare degli idrocarburi;

- D. "aspirazione" dell'emulsione risultante dal lavaggio e lavaggio finale del sedime stradale;
- E. "rimozione del cantiere stradale";
- F. adempimenti procedurali, operativi e fermali, circa il controllo e la tracciabilità dei rifiuti prodotti per effetto dell'attività di bonifica stradale, nel rispetto del D.lgs. n. 152 del 12 aprile 2006.

5. In base all'iter procedurale sopra delineato, l'asportazione dal luogo del sinistro di tutti i materiali liquidi e solidi soggetti a normativa specifica, il "deposito temporaneo" di tali materiali presso la sede dell'operatore e il loro "conferimento" ad impianti specializzati ed autorizzati al recupero ed allo smaltimento - s.r.l. garantisce il rigoroso rispetto delle vigenti normative di cui al D.lgs. 152/2006 Testo Unico in materia ambientale.

Articolo 5

Interventi di bonifica a seguito di incidenti rilevanti

1. L'Ente assegna in coaffidamento a s.r.l., che accetta, la gestione le attività finalizzate al tempestivo ripristino dello "*status quo ante*" della piattaforma stradale e sue pertinenze, interessate da incidenti stradali di particolare rilevanza, quali gravi sversamenti o dispersione di merci, materie pericolose, infettanti o tossiche comunque trasportate, richiedenti la bonifica dell'area interessata. Tale attività è affidata dal Comune a s.r.l. in via prioritaria, ma senza esclusiva.
2. Gli interventi di s.r.l. potranno essere richiesti con le modalità di cui al precedente art. 2 e dagli Organi previsti dalla legge in materia di bonifica.
3. La Centrale Operativa comunque provvederà ad attivare, alla ricezione della richiesta telefonica, il Centro Logistico Operativo convenzionato più vicino, per consentire un rapido sopralluogo, la ripresa fotografica del luogo dell'incidente e dei danni riportati dal territorio, l'invio delle immagini alla Direzione Tecnica di s.r.l. per permettere alla stessa di disporre del preciso quadro di riferimento della situazione in atto e, conseguentemente, di predisporre la corretta pianificazione - in situazione di emergenza - per l'intervento nell'area interessata dall'incidente con l'impiego di Aziende/Impianti specializzati.
4. Alla richiesta telefonica da parte dei soggetti sopra menzionati, dovrà seguire, nel più breve tempo possibile, specifica richiesta scritta di un funzionario addetto della Polizia Municipale, con indicazione della targa dei veicoli coinvolti e denominazione delle rispettive compagnie assicurative, da inviare a mezzo fax alla Direzione Tecnica di s.r.l..
5. Nella gestione degli interventi rilevanti, il Comune si impegna a collaborare con s.r.l. nella predisposizione della documentazione amministrativa necessaria all'espletamento degli adempimenti dalla legge prescritti.

Articolo 6

Ripristino delle infrastrutture stradali

1. L'Ente affida a s.r.l., che accetta, l'esecuzione - sotto la direzione e la vigilanza del preposto Ufficio del Comune - delle attività finalizzate al ripristino dello "*status ante quo*" dei luoghi circa le pertinenze stradali danneggiate da incidenti stradali (barriere metalliche e in calcestruzzo, segnaletica, muri, cancellate, recinzioni, impianti semaforici, pali per l'illuminazione stradale, ecc.).

2. L'esecuzione di questi interventi deve essere preceduta dall'indicazione della targa dei veicoli coinvolti e denominazione delle rispettive Compagnie di assicurazione,
3. Gli interventi della società coaffidataria..... s.r.l. potranno essere richiesti dalle Forze dell'Ordine competenti territorialmente, ovvero dal personale dipendente del Comune, attraverso congrua comunicazione, anticipata telefonicamente al numero inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo pec.....
4. La comunicazione concernente la richiesta di ripristino dell'infrastruttura dovrà pervenire entro 10 giorni dalla data in cui si è verificato l'incidente stradale stesso (salvo comprovata impossibilità della tempestiva richiesta) e dovrà riportare: 1. l'informativa della dinamica dell'incidente stradale dal quale è conseguito il danneggiamento (data e luogo del sinistro, targhe dei veicoli coinvolti e indicazione delle rispettive compagnie assicurative per la r.c.a.); 2. copia del verbale redatto dalle Forze dell'Ordine intervenute a seguito dell'incidente stradale, con eventuale elevazione della sanzione ai sensi del- l'art. 15, comma 1, lett. b) del Codice della Strada; 3. Eventuale dichiarazione di ammissione di responsabilità del soggetto civilmente responsabile del sinistro, ove possibile; 4. eventuali dichiarazioni testimoniali di soggetti presenti sul luogo ed al tempo dell'incidente. Tale documentazione è strumentale all'acquisizione dei dati necessari alla celere esecuzione dei lavori di ripristino ed all'agevole recupero delle indennità risarcitorie dalle compagnie assicurative.
5. i Comuni proprietari della strada, qualora non in possesso dei dati necessari alla corretta identificazione del sinistro, formulerà alle Forze dell'Ordine intervenute sul luogo del sinistro, o comunque informate sui fatti, una richiesta dei dati non sensibili relativi all'evento ed ai veicoli interessati, al fine di poter correttamente inoltrare a s.r.l. la richiesta di intervento di ripristino alle infrastrutture danneggiate da incidenti stradali.

Articolo 7

Condizioni economiche del servizio e delega ad operare per conto del Comune

1. s.r.l., conformemente a quanto disposto dall'articolo 3 c.1 lett. vv) del D.lgs. 50/2016, riceve, come controprestazione della concessione del servizio di ripristino post incidente mediante pulitura della piattaforma stradale e delle sue pertinenze da parte del Comune, unicamente il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio medesimo, dunque, gli oneri economici degli interventi di "*ripristino post incidente stradale mediante pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e sue pertinenze*", saranno posti a carico delle compagnie assicurative garanti dei danneggianti. Nessun onere economico, in nessun caso, sarà a carico della Pubblica Amministrazione e del Cittadino.
2. A *fortiori ratione*, il Comune, con la determina allegato alla presente in qualità di Ente proprietario dell'arteria stradale danneggiata dall'incidente, conferisce alla società coaffidataria, nel suo interesse, ogni più ampio potere per agire ed intraprendere le più opportune azioni nei confronti del responsabile del sinistro ex art. 2054 C.C., per denunciare alle compagnie assicurative detti sinistri, per trattarne la liquidazione, per incassare e per sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo l'indennizzo corrisposto per l'attività di ripristino post incidente eseguita.
3. I costi relativi al "*modus operandi*", saranno addebitati - per unità d'interrogazione - alla compagnia assicurativa del danneggiante alla quale s.r.l. fornirà tutti gli elementi istruttori

del sinistro stradale (informazioni, documentazione, report fotografico). Tale procedura non prevede alcun onere economico a carico del Comune.

Articolo 8

Tracciabilità dei flussi Finanziari

1. Ai sensi del comma 8 dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136, s.r.l. si obbliga a riscuotere dalle Compagnie Assicurative tutti gli emolumenti con modalità che garantiscano la tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Parimenti s.r.l. si obbliga a pagare i corrispettivi ai Centri Logistici Operativi, effettuando transazioni da eseguirsi mediante i servizi delle banche o della società Poste Italiane S.p.A.

Articolo 9

Incombenze a carico del Comune e casistica di intervento

1. Per consentire alla società coaffidataria del servizio di attivare le procedure di rimborso degli oneri sostenuti per gli interventi effettuati ed al fine di inoltrare le richieste di risarcimento in modo mirato esclusivamente alla compagnie assicurative responsabili, ogni Comune si impegna a fornire gratuitamente, direttamente od a seguito di richiesta delle Forze dell'Ordine intervenute sul luogo del sinistro, nel rispetto dei termini di legge, i dati necessari alla ricostruzione del fatto a fini amministrativi ed in particolare le informazioni acquisite relativamente alle modalità dell'incidente, alla copertura assicurativa dei veicoli ed ai dati di individuazione di questi ultimi. Per garantire la puntuale trasmissione dei dati, il Comune si impegna, inoltre, ad emanare specifiche direttive al proprio Corpo di Polizia Locale.
2. In carenza della comunicazione dei dati di cui sopra, s.r.l., in qualità di coaffidataria del Comune e di soggetto interessato, è legittimata a presentare richiesta dei dati stessi ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Codice della Strada, via fax o email, direttamente alle Forze dell'Ordine intervenute, in relazione allo specifico impegno assunto dal Comune con la sottoscrizione della presente convenzione. A tal fine, il Comune con la sottoscrizione del presente accordo, delega la società coaffidataria del servizio s.r.l. ad inoltrare le predette richieste alle Forze dell'Ordine competenti ed ad accedere alla documentazione relativa agli interventi eseguiti sulla rete stradale di propria competenza, in qualità di concessionaria del Comune e di soggetto interessato ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Codice della Strada.
3. il Comune si impegna, infine, a rendere note al proprio settore viabilità ed a tutte le Forze dell'Ordine che operano sulla rete viaria di propria competenza, le procedure sopra citate, precisando che al verificarsi di incidenti stradali sono tenuti ad attivare l'intervento di s.r.l., mediante chiamata al numero verde 800.561.731.
4. Al fine di favorire l'integrale copertura di responsabilità e la piena assunzione del rischio di gestione da parte di s.r.l. a beneficio del Comune, quest'ultimo impegna la società coaffidataria s.r.l., che accetta, ad intervenire ogni qualvolta vengano segnalati incidenti stradali sulla rete viaria afferente al Comune. Nel caso in cui il Centro Logistico Operativo della società coaffidataria di s.r.l., giunto sul luogo del sinistro, dovesse riscontrare che la strada non presenta elementi di compromissione, l'attivazione e arrivo sul posto degli operatori costituisce un onere ad esclusivo carico della società coaffidataria s.r.l.; nulla sarà addebitato alla compagnia assicurativa del civilmente responsabile, senza limitazioni quantitative. Al contrario, in caso di presenza di liquidi o solidi abbandonati sul sedime

stradale, il Centro Logistico Operativo provvede a realizzare congruamente l'intervento di ripristino.

Articolo 10

Assunzione di responsabilità da parte di s.r.l.

1. Per una piena assunzione di responsabilità, della società coaffidataria s.r.l. si impegna ad intervenire per la messa in sicurezza della strada a seguito di ogni incidente stradale, dando contestuale ed immediata notizia dell'intervento in corso al personale del Comune e/o alle Forze dell'Ordine territorialmente competenti.
2. In caso di rilevamento sul teatro del sinistro di danni ad infrastrutture o pertinenze stradali (barriere metalliche ed in calcestruzzo, pavimentazione, segnaletica, piante, muri, cancellate, recinzioni, impianti semaforici, pali per l'illuminazione stradale, ecc.) di proprietà comunale, la società coaffidataria s.r.l. si impegna a darne immediata comunicazione al Comune;
3. La società coaffidataria s.r.l. ha stipulato polizza di assicurazione, avente massimale del valore di 10 milioni di euro per sinistro, a copertura della responsabilità civile verso terzi, per danni derivanti dal mancato puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza.
4. La società coaffidataria s.r.l. è qualificata, con tutta la propria struttura operativa territoriale attraverso l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (articolo 212, comma 8, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente -);
5. La società coaffidataria s.r.l. garantisce di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative indicate dall'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 e di essere in possesso delle certificazioni di conformità agli standard UNI EN ISO 9001/2000 (certificazione del sistema qualità), UNI EN ISO 14001 (certificazione di Sistemi di Gestione Ambientale), BS OHSAS 18001 (certificato del sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro) e UNI EN 15838 in riferimento alla UNI 11200 (certificazione della conformità della centrale operativa), UNI 39001 (Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale);
6. La società coaffidataria s.r.l. ha adottato il modello di gestione, organizzazione e controllo d'impresa, realizzato nel rispetto dei principi e delle prescrizioni previste dal D.lgs. dell'8 giugno 2001 n. 231, al fine di dotare la propria struttura aziendale delle procedure in grado di fornire tempestive segnalazioni, sull'insorgere di potenziali criticità in ordine al comportamento eticamente corretto e giuridicamente rilevante.

Articolo 11

Pianificazione di incontri periodici

Le Parti concordano di programmare incontri periodici per fare il punto della situazione, con l'analisi del complesso delle attività svolte dagli operatori di s.r.l., allo scopo di verificare qualità e quantità degli interventi, per poter introdurre eventuali correttivi e miglioramenti del servizio.

Articolo 12

Durata della "Convenzione"

La presente "Convenzione" avrà durata dal _____ al _____. Alla scadenza del termine della convenzione, qualora non sia ancora realizzato un nuovo affidamento, la s.r.l. garantirà la continuità del servizio fino all'assegnazione esecutiva con eventuale nuovo affidatario, previa conferma scritta anche per le vie brevi da parte dell'Ente.

Articolo 13

Varie

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante della presente Convenzione. Qualsiasi sua modifica dovrà avvenire con l'accordo delle Parti e in forma scritta.
2. Le Parti espressamente convengono che per qualsiasi controversia connessa alla interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione della presente Convenzione sarà competente il Foro di _____.
3. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari applicabili.

Letto, confermato e sottoscritto.

per l'U.M.M.A.

per la Società coaffidataria.....

Luogo, data _____

ALLEGATO B

Oggetto: Atto funzionale alla convenzione di affidamento in concessione del *servizio di ripristino post incidente* a favore di _____ S.r.l., strumentale all'ottenimento delle indennità risarcitorie corrisposte dalle compagnie assicurative a fronte degli interventi di *ripristino post incidente mediante pulizia, manutenzione straordinaria delle pertinenze stradali e dei manufatti pubblici*.

La scrivente Amministrazione Comunale è tenuta a garantire il ripristino e la manutenzione straordinaria delle strade, delle pertinenze e dei manufatti di proprietà o in gestione dell'Ente, ogni qualvolta tali valori siano stati compromessi dal verificarsi di incidenti stradali. Le operazioni concernenti l'attività di ripristino post incidente, devono essere rese nel pieno rispetto della legislazione vigente, specie del Codice della Strada, del Codice Ambientale e della disciplina e tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti della strada.

Per far fronte a tale obbligo l'Amministrazione ha sottoscritto una convenzione ex art. 30 TUEL con l'Unione Montana dei Monti Azzurri per delegare la funzione suddetta all'Ente cui appartenente territorialmente il quale ha affidato al Codesta Società il servizio di ripristino, mediante pulitura e manutenzione straordinaria, delle pertinenze stradali e di tutti gli altri manufatti ed infrastrutture pubbliche danneggiati in seguito a sinistri avvenuti sull'intera rete viaria di competenza dell'Amministrazione.

Pertanto questa Amministrazione, in qualità di Ente proprietario delle arterie stradali interessate dall'incidente, conferisce ogni più ampio potere a Codesta S.r.l. per:

- agire e intraprendere ogni eventuale e più opportuna azione nei confronti del responsabile del sinistro con procedura ex art. 2054 c.c.;
- denunciare alle competenti Compagnie di Assicurazione R.c.a., l'avvenuto sinistro;
- richiederne e trattarne la liquidazione;
- sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio;
- richiedere e ritirare copia dei verbali redatti dalle Forze di Polizia relativi ai sinistri verificatisi sulle strade di propria competenza;
- incassare e trattenere le somme corrisposte quale risarcimento per l'intera attività svolta per il ripristino delle pertinenze danneggiate in seguito al sinistro.

Il pagamento effettuato nei confronti di Codesta S.r.l. ha effetto liberatorio, in quanto l'Amministrazione rinuncia espressamente, ora per allora, a richiedere direttamente il risarcimento danni per l'esecuzione delle attività di ripristino post incidente eseguita dall'impresa.

La presente ha valore ad ogni effetto di legge, ha la finalità di investire la S.r.l. in indirizzo della posizione giuridica attiva per l'ottenimento delle indennità risarcitorie corrisposte dalle compagnie assicurative a ristoro degli interventi di ripristino realizzati.

_____, lì _____

Per il Comune di _____

Per l'Unione Montana dei Monti

Azzurri _____